

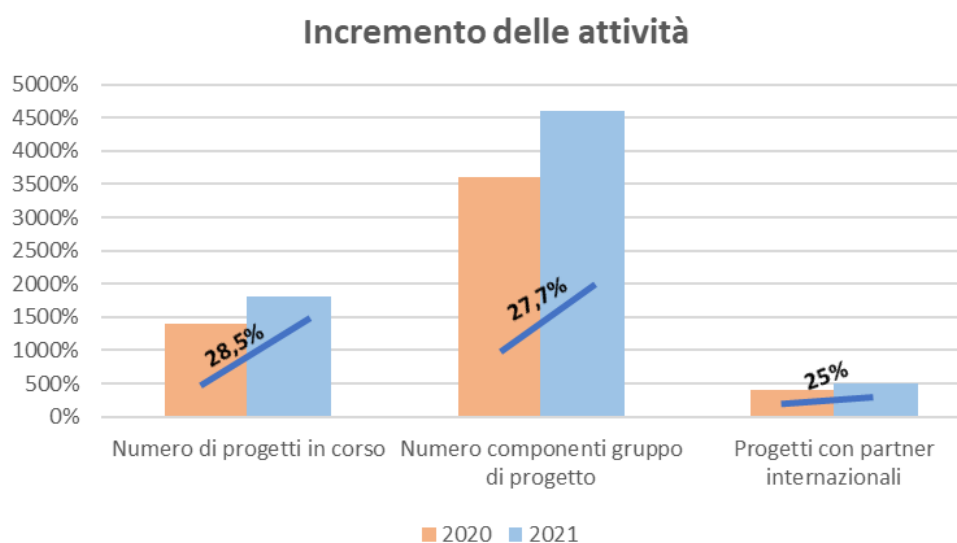
RICERCA

L'Università Telematica degli Studi IUL, anche in considerazione del suo legame statutario con INDIRE, ha una vocazione scientifica orientata all'ambito delle scienze umane. Attraverso l'attività di ricerca scientifica, l'Ateneo intende contribuire allo sviluppo e alla diffusione di forme di conoscenza sempre nuove, nell'ottica di favorire innovazione e sviluppo.

Per il triennio a venire, gli obiettivi prefissati e le azioni programmate per raggiungerli sono sintetizzabili come segue.

Obiettivi	Azioni
R1 - Migliorare la reputazione dell'attività di ricerca dell'Ateneo	R1.1 - Incrementare la partecipazione dei ricercatori a eventi esterni
	R1.2 - Progettare e sviluppare la library delle pubblicazioni dei docenti
	R1.3ab - Favorire la dimensione internazionale della ricerca e istituire l'Ufficio di Ricerca di Dipartimento
	R1.4 - Assicurare un efficiente sistema di monitoraggio e valutazione dei progetti
R2 - Sostenere la ricerca attraverso i canali editoriali	R2.1 - Potenziare le attività dei due canali editoriali della IUL
	R2.2 - Incrementare le attività di IUL PRESS
R3 - Finanziare la ricerca di base	R3.1 - Investire nella ricerca
R4 - Consolidare l'identità intellettuale della IUL	R4.1 - Creare un laboratorio permanente di studio sulla metodologia della ricerca
R5 - Promuovere progetti di ricerca per lo sviluppo tecnologico	R5.1 - Incentivare le attività di ricerca in ambito tecnologico
R6 - Assicurare la qualità	R6.1 - Introdurre e diffondere un approccio TQM alla cultura della qualità

Nel triennio 2019-2021 si è registrata una forte crescita delle quantità e qualità delle attività di ricerca della IUL. Le relazioni semestrali di monitoraggio prodotte dal dipartimento di Scienze Umane evidenziano per l'ultimo biennio un incremento del numero di progetti e del numero di soggetti coinvolti nei gruppi di progetto.



Sono, inoltre, aumentate le collaborazioni esterne grazie al coinvolgimento di ricercatori di altri atenei, enti di ricerca, aziende e soggetti del terzo settore e alla stipula di accordi formalizzati in ambito nazionale e internazionale.

Nel biennio 20/21 il dipartimento ha curato l'emanazione di bandi interni per il finanziamento di progetti di ricerca. La valutazione delle candidature è stata condotta con criteri oggettivi e trasparenti dalla Commissione Ricerca, nominata dal CdA e di cui fanno parte il Rettore, il Preside di Facoltà, il Direttore del Dipartimento Scienze Umane e un docente scelto dal CdA stesso.

Anno	Titolo progetto	Componenti del gruppo di ricerca	Partnership attivate
2020	Imparare ad apprendere: le neuroscienze per la continuità didattica	Sara Mori (Responsabile del progetto); Alessia Rosa; Silvia Panzavolta; Beatrice Aimi.	Progetto cofinanziato da GRUPPO SCUOLA COOP. SOC. A R.L. - ETS.
2020	Il ruolo delle attività motorie e della corporeità nella promozione del benessere	Immacolata Messuri (Responsabile del progetto); Roberta Rosa; Antonio Ascione; Marianna Lo Sasso; Durante Teresa.	
2020	Escape room come strategia educativa per promuovere la salute anche in tempi COVID-19	Immacolata Messuri (Responsabile del progetto); Vincenzo Romano Spica; Federica Valeriani; Mario Carletti; Ferdinando Romano.	
2021	APP(IUL): Comunicazione digitale etica ed efficace	Caterina Ferrini (Responsabile del progetto); Letizia Cinganotto; Federico Giuliani.	
2021	La didattica collaborativa online nella scuola: promuovere la relazione e la partecipazione attiva in rete nel contesto della pandemia Covid-19	Sara Mori (Responsabile del progetto); Alessia Rosa; Elena Mosa; Serena Greco; Anna Dipace; Andres Sandoval-Hernandez; Eliana Maria Osorio; Nurullah Eryilmaz.	Progetto cofinanziato da Fondazione Enrica Amiotti e Università di Bath, Department of Education.
2021	RIME. Raccontare il Territorio con la Media Education	Alessia Rosa (Responsabile del progetto); Giuseppina Rita Jose Mangione; Chiara Giunti; Paola Nencioni; Sara Mori; Alessandra Anichini; Michela Bongiorno; Orazio Miglino; Raffaele Di Fuccio.	Progetto cofinanziato da SmartED.

Per la valorizzazione degli esiti della ricerca sono state attivate le seguenti iniziative:

1 - partecipazione a convegni e pubblicazione di articoli scientifici per valorizzare gli esiti dei progetti finanziati dall' Ateneo.

Tra le iniziative in questione rientrano:

Fablearn 14-18 dicembre 2020

Presentazione: **Pierro, A. & Mori, S.** "Immaginare e disegnare le aperture: il disegno creativo per esplorare lo spazio intorno e dentro sé". Pubblicato in "Miotti, B. Guasti, L., Scaradozzi, D., Di Stasio, M., Screpanti (2021). (a cura di). Movimento Maker, robotica educativa e ambienti di apprendimento innovativi a scuola e in DAD. Carocci. Ricerche INDIRE. pp. 98-105. Il contributo nasce dalla ricerca svolta in collaborazione tra IUL e l'Azienda Falchetti "IWDPD – Innovation in Window and Door Profile Designs".

REN Conference 30-31 marzo 2021

Presentazione: **Rosa, A., Mori, S., Panzavolta, S.**, "Neuroscienze per migliorare la continuità educativa", pubblicato negli Atti del Convegno, *Research on educational Neuroscience*, a cura di Francesco Peluso Cassese, Edizioni Universitarie Romane, Roma, pp. 57-59. Il contributo nasce dal progetto di ricerca finanziato dall'Università IUL "Neuroscienze per la continuità didattica".

Il International Conference of the journal "Scuola Democratica" 2-3-4-5 June, 2021

a) Panel e presentazione di **Mori, S. Panzavolta, S. Rosa, A.**
Convenor del Panel "Neurosciences in education. Challenges and opportunities in reducing inequalities and promoting inclusion thought brain-based research approaches" e presentazione "Neuroscience for didactic continuity: reflecting on teaching practices to improve educational success of students" pubblicato in "Proceedings of the 2nd International Conference of the Journal Scuola Democratica: Learning with New Technologies, Equality and Inclusion, pp.377- 391. Il panel e il contributo nascono dal progetto di ricerca finanziato dall'Università IUL "Neuroscienze per la continuità didattica".

b) Presentazione di **Cecchi, G., Nencioni, P., Giunti, C., Mori** "The use of data for the educational success of students in online universities" pubblicato in "Proceedings of the 2nd International

Conference of the Journal Scuola Democratica: Learning with New Technologies, Equality and Inclusion, S. pp.291-305. Il contributo nasce dalla ricerca "[Social learning e attività interattive online nella didattica universitaria: Il anno](#)".

Sono stati pubblicati su riviste di fascia A o riviste internazionali i seguenti articoli:

MORI, S., PANZAVOLTA, S., ROSA, A. (2021), Distance education and parental role in Italy. Evidence-based reflections based on an international survey after the first lockdown, in "*Rivista italiana di educazione familiare*", 179-200, DOI: 10.36253/rief-10292

MORI, S. PANZAVOLTA, S. ROSA, A. (2021). The experience of distance education through the words of Italian parents within an international survey, *La Famiglia* 55/265, 266-280

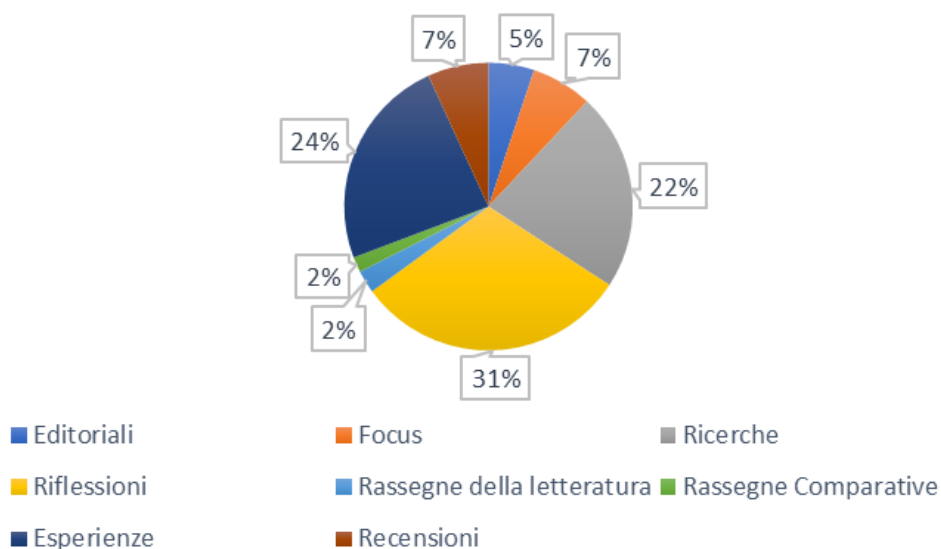
Le pubblicazioni fanno riferimento al progetto di ricerca "[ICIPES – International Covid 19 Impact on Parental Engagement Study](#)" condotto insieme all'Università di Bath.

2 - Si è avviata la costituzione della casa editrice dell'ateneo (IUL Press) e la pubblicazione di una rivista scientifica (IUL Research).

Il consistente impegno editoriale per la pubblicazione della rivista è documentato dai dati relativi ai primi numeri (annualità 2020 e 2021):

- Fascicoli pubblicati (online e cartaceo) - 4 (2 annualità);
- Fascicoli in lavorazione - 2 (n. 5, uscita giugno 2022 e n. 6 uscita dicembre 2022);
- Articoli pubblicati - 117.

Articoli pubblicati per tipologia



Di cui:

- Articoli in lingua inglese - 17;
- Autori coinvolti - 219 (di cui autori stranieri - 28);
- Numero pagine totali pubblicate - 1432;
- Visualizzazioni totali IUL Research online - 3253;
- Numero copie stampate IUL Research cartaceo - 1400;
- Submissions ricevute - 209.

Per quanto concerne la pubblicazione di libri, è stato di recente pubblicato il volume:

Mori, S. & Baldi D. (2021), (a cura di). *L'apprendimento collaborativo nei contesti universitari. Uno studio per la valorizzazione della dimensione sociale della conoscenza*. Firenze: IUL PRESS. Collana Studi e Ricerche 978-88-955947

Il libro raccoglie i dati tratti dal primo anno del progetto di ricerca "Social learning e attività interattive online nella didattica universitaria".

Ad oggi è in corso la pubblicazione di altri tre titoli, realizzati in continuità con attività dell'Università:

- **"Aldo Moro e l'Italia repubblicana. Un percorso storico e pedagogico"** prende il nome del corso di perfezionamento e aggiornamento professionale svoltosi nell'anno 2020-2021. Il lavoro svolto dall'ultima Commissione parlamentare di inchiesta sul "caso Moro", conclusasi marzo 2018 con la restituzione di nuovi elementi, ha fornito l'occasione per tornare a rivisitare una pagina importante della nostra storia e cultura, affiancando al percorso storico una serie di riflessioni di carattere pedagogico e di spunti pedagogico-didattici per innovare l'insegnamento della storia. Il volume, articolato in due parti, contiene da un lato i testi delle lezioni e degli approfondimenti svolti durante il corso e dall'altro alcuni lavori conclusivi prodotti dai corsisti. Tra gli autori figurano On. Giuseppe Fioroni, Presidente Commissione parlamentare d'inchiesta sul rapimento e l'uccisione di Aldo Moro; On. Miguel Gotor, Assessore alla cultura del Comune di Roma; Prof. Emerito Franco Cambi. Il volume è a cura dei Prof. Benedetti, Bernardi, Iannuzzi.
- **"Essere educatori professionali: una ricerca sul campo"**, fa riferimento ad un'esperienza didattica per la formazione della figura di educatore professionale socio-pedagogico realizzata presso l'Università Telematica degli Studi IUL. La realizzazione del percorso formativo ha condotto, sin dalle prime fasi, alla realizzazione di una ricerca sul campo, condotta con gli educatori – e non per gli educatori – partendo dai problemi concreti che questi ultimi realmente vivono nella loro quotidianità lavorativa.

- **“Pratiche di insegnamento-apprendimento della filosofia. Dagli Orientamenti alla didattica per competenze”.** Lo studio descritto in questo libro presenta i risultati di una ricerca condotta da ricercatori IUL e docenti universitari e combina riflessione teorica, ricerca on the desk e ricerca sul campo al fine di indagare quali effetti abbia avuto la prospettiva promossa dal documento sullo scenario nazionale, sia a livello del dibattito teorico suscitato, sia a livello delle buone pratiche che ad esso variamente si richiamano.

Il trend positivo nello sviluppo delle attività di ricerca e in quelle ad esse connesse costituisce la base su cui fondare la progettazione del triennio 22/24, orientata sui seguenti cinque macro-obiettivi, perseguiti tramite le relative azioni.

R1 - Migliorare la reputazione dell'attività di ricerca dell'Ateneo

Come premesso, l'Università IUL è un ateneo telematico che fonda la sua identità su caratteri originali legati al legame statutario con l'INDIRE, pertanto la ricerca rappresenta una dimensione vitale. È quindi strategicamente rilevante porre il massimo impegno non solo nello sviluppo di progetti significativi ma anche nella capacità di attestare presso la comunità scientifica la qualità dei processi e degli esiti della ricerca. Al fine di perseguire tale obiettivo, l'Ateneo si impegna ad intraprendere le azioni che seguono.

R1.1 Incrementare la partecipazione dei ricercatori a eventi esterni

L'Ateneo IUL intende incoraggiare, sostenere e rafforzare la partecipazione dei ricercatori a seminari, convegni, fiere ed eventi aperti ad un pubblico esterno. Per facilitare tale processo, si elaboreranno specifiche linee guida che indichino anche le relative procedure amministrative.

R1.2 - Progettare e sviluppare la library delle pubblicazioni dei docenti

L'Università IUL ha un corpo docente che appartiene a diverse tipologie contrattuali e la raccolta e la documentazione della produzione scientifica attesta una ricchezza e una varietà di contributi che va ben oltre quella dei docenti che rientrano nelle procedure della VQR. Verranno quindi potenziati gli strumenti per questa operazione attraverso la realizzazione di una library condivisa che in modalità open access raccolga i testi e li renda disponibili anche per l'adozione nei corsi di studio.

R1.3ab - Favorire la dimensione internazionale della ricerca e Istituire l'Ufficio di Ricerca di Dipartimento

Nell'ambito degli obiettivi complessivi relativi all'internazionalizzazione, verranno messe in atto azioni volte a incrementare il numero e la qualità dei progetti che prevedano partnership internazionali, con un'attenzione particolare a quelli che derivano da contesti competitivi che apportino vantaggi anche di natura finanziaria. A questo scopo verrà istituito presso il dipartimento un Ufficio Ricerca che, tra le altre cose, pubblicherà una newsletter periodica per raccogliere e diffondere informazioni relative alle opportunità di partecipazione ai bandi internazionali. L'ufficio metterà in atto azioni di sostegno e di accompagnamento al lavoro dei gruppi di progetto.

R1.4 - Assicurare un efficiente sistema di monitoraggio e di valutazione dei progetti

Nel corso del triennio saranno potenziati i sistemi di monitoraggio grazie anche all'ottimizzazione del sistema di Knowledge Management interno già avviato dal 2020, con l'obiettivo di rendere interoperabili i sistemi di raccolta e di lettura statistica dei dati. In particolare, verrà implementato un sistema di management che potrà supportare i ricercatori nella gestione integrata e coerente delle informazioni nei progetti al fine di assicurarne il successo. In questo modo si potranno ottenere una serie di benefici, tra cui: la promozione del rispetto delle tempistiche, il monitoraggio dei tempi, il miglioramento della collaborazione e della collaborazione, la gestione efficace del reporting.

Contemporaneamente, si approfondiranno e diversificheranno i protocolli di autovalutazione e di valutazione dei progetti conclusi, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla ricaduta e all'impatto degli esiti della ricerca.

Il protocollo di autovalutazione ex-post dei progetti di ricerca IUL sintetizzerà le informazioni raccolte nella valutazione ex-ante e quelle raccolte nel monitoraggio in itinere aggiungendo una riflessione finale sul lavoro di ricerca svolto. Rispetto alla valutazione ex-ante dei progetti di ricerca, si terrà conto dei dati riportati nelle sezioni che indagano la "validità scientifica della proposta di progetto"; rispetto al monitoraggio in itinere, utilizzeranno le informazioni in merito al rispetto dei tempi nelle fasi previste e alla produzione di prodotti (indicatori di output).

Per il processo di autovalutazione finale del progetto verrà chiesto al gruppo di ricerca di completare una relazione che risponde a domande inerenti sia al processo, sia ai prodotti. Per la sua compilazione verranno messi a disposizione un'intervista per testimoni privilegiati e un questionario che potranno essere somministrati a chi ha partecipato alla ricerca o ad eventuali stakeholders. Gli strumenti saranno di ausilio al processo di valutazione e potranno essere modificati e adattati ai singoli progetti sulla base del metodo e degli obiettivi.

La relazione di autovalutazione approfondirà quattro macro-aree: indicatori di prodotto (output), di risultato (outcome), di impatto e di fattibilità.

Gli aspetti legati a indicatori di prodotto (output) saranno finalizzati ad indagare ciò che è stato prodotto direttamente dal progetto di ricerca, cioè i prodotti concreti di quel che l'attività di ricerca ha messo in campo o che prevede di portare avanti negli anni futuri (ad esempio: pubblicazioni scientifiche, report, attività di disseminazione).

Gli aspetti legati a indicatori di risultato (outcome) saranno finalizzati a indagare gli effetti immediati sui beneficiari e coloro che sono stati coinvolti nel progetto (ad esempio: numero di soggetti coinvolti, livello di innovazione percepito, livello di soddisfazione di chi ha partecipato alla ricerca e di chi può essere considerato un portatore di interesse).

Con riferimento agli indicatori di impatto, verrà chiesto di riportare dati inerenti l'impatto percepito, ossia il livello di cambiamento che la ricerca può aver prodotto rispetto alle competenze interne dell'università e al posizionamento nel dibattito scientifico; per quanto riguarda eventuali committenti esterni farà riferimento ai cambiamenti percepiti all'interno dell'organizzazione coinvolta nel processo di ricerca o nella restituzione dei risultati.

Per quel che concerne la valutazione del livello di trasferibilità/fattibilità metodologica verrà chiesto un giudizio rispetto al fatto che la ricerca sia fattibile e replicabile anche in altri contesti o in un secondo momento e che sia sostenibile da un punto di vista economico.

Gli indicatori di riferimento per l'obiettivo in esame sono i seguenti:

- IR1.1.1 - Numero di ricercatori presenti in contesti di presentazione esterna dei progetti come seminari, convegni, fiere ed eventi;
- IR1.2.1 - Numero di testi scientifici nella library di Ateneo;
- IR1.3a.1 - Numero di progetti di ricerca in contesti internazionali;
- IR1.3b.1 - Costituzione di un ufficio di supporto;
- IR1.4.1 - Progetti soggetti a monitoraggio.

R2 - Sostenere la ricerca attraverso i canali editoriali

L'Ateneo IUL si impegna a sostenere la ricerca fornendo adeguata visibilità ai suoi prodotti tramite tutti i mezzi di cui dispone, tra cui i suoi canali editoriali. Al fine di perseguire tale obiettivo, l'Ateneo si impegna a intraprendere le azioni che seguono.

R2.1 - Potenziare le attività dei due canali editoriali della IUL

Nel triennio 22/24 l'Ateneo IUL si impegna a potenziare l'attività dei due canali editoriali della IUL.

- La Rivista per il settore educativo

IUL Research proseguirà nella pubblicazione delle edizioni semestrali monotematiche. L'obiettivo principale è quello di legare sempre di più le tematiche dei vari numeri con le priorità dei progetti di punta dell'Ateneo, in modo che la rivista sia al tempo stesso un canale per la valorizzazione della ricerca della IUL e un'opportunità per collegarla alla comunità scientifica nazionale e internazionale. Entro il triennio ci si propone l'obiettivo di ottenere il collocamento in fascia A ANVUR.

- La casa editrice

Verranno incrementate le pubblicazioni di studi e ricerche in forma monografica o collettanea, con l'obiettivo primario di creare una base di testi utili per l'adozione nei corsi di studio. Al tempo stesso, questo canale sarà anche la via privilegiata per la pubblicazione dei rapporti di ricerca della IUL.

R2.2 - Incrementare le attività di IUL PRESS

L'Ateneo IUL intende consolidare le attività relative ai canali editoriali ed in particolare l'iniziativa IUL PRESS, che ha preso le mosse nel biennio precedente.

La realizzazione di una casa editrice di Ateneo ha le finalità di sostenere la produzione scientifica dei docenti e ricercatori, e di promuovere la sinergia tra didattica e le attività di ricerca.

Le pubblicazioni di studi e ricerche in forma monografica o collettanea, saranno infatti incrementate con l'obiettivo di incrementare una *library* di testi utili per l'adozione nei corsi di studio, che assicuri la scientificità dei materiali a disposizione degli studenti.

IUL PRESS collocherà le pubblicazioni in due collane, una di «**Studi e ricerche**», con particolare attenzione ai rapporti di ricerca dei progetti finanziati annualmente dall'Ateneo, ma con la massima apertura a proposte di vario tipo formulate da docenti, la seconda dedicata a «**Manuali e strumenti**», di approfondimento didattico nelle varie discipline. In entrambi i casi i volumi potranno avere forma monografica oppure collettanea e coinvolgere tutor, ricercatori e assegnisti ed essere chiaramente indirizzati all'adozione in specifici SDD.

Tutti i volumi pubblicati da IUL PRESS saranno dotati di ISBN e verranno sottoposti, se richiesto, al referaggio esterno. I volumi saranno disponibili gratuitamente per gli studenti nella piattaforma di formazione, ma saranno accessibili anche a un pubblico più ampio con la diffusione sulle principali piattaforme di e-commerce librario, secondo il modello "print on demand".



Gli indicatori di riferimento per l'obiettivo in esame sono i seguenti:

- IR2.1.1 - Numero di articoli direttamente legati ai progetti di ricerca IUL sulla rivista IUL Research;
- IR2.2.1 - Numero di download dei fascicoli della rivista;
- IR2.2.2 - Collocazione della rivista in fascia A;
- IR2.2.3 - Numero di report di ricerca pubblicati in forma di volumi in IUL-PRESS.

R3 - Finanziare la ricerca di base

L'Ateneo IUL persegue, per il triennio a venire, l'obiettivo di finanziare in modo strategico la ricerca di base. Al fine di perseguire tale obiettivo, l'Ateneo si impegna a intraprendere le azioni che seguono.

R3.1 - Investire nella ricerca

La scelta assunta fin dall'inizio è quella di non ripartire i fondi per la ricerca in forme capillari o a pioggia, ma di accentrare le risorse su progetti selezionati, che intercettino le priorità strategiche della IUL. Questa linea operativa verrà approfondita puntando a un'integrazione sempre più forte delle azioni di ricerca con le iniziative editoriali e più in generale con tutte le forme di valorizzazione degli output dei progetti.

Gli indicatori di riferimento per l'obiettivo in esame sono i seguenti:

- IR3.1.1 - Numero di candidature in risposta ai bandi interni;
- IR3.1.2 - Numero di progetti finanziati con fondi IUL;
- IR3.1.3 - Numero di progetti con cofinanziamento da parte di soggetti esterni;
- IR3.1.4 - Entità degli stanziamenti per la ricerca definiti dal CDA.

R4 - Consolidare l'identità intellettuale della IUL

L'Ateneo IUL, per il triennio a venire, si impegna ad intraprendere le attività necessarie ad esaltare e valorizzare le sue peculiarità ed i suoi tratti distintivi, anche sul piano della ricerca.

Al fine di perseguire tale obiettivo, l'Ateneo si impegna a intraprendere le azioni che seguono.

R4.1 - Creare un laboratorio permanente di studio sulla metodologia della ricerca

Elemento caratterizzante dell'Ateneo è la sua vicinanza al mondo della scuola e della formazione. Senza ledere i diritti dei ricercatori e la libertà di ricerca, si avvierà quindi una riflessione condivisa sugli aspetti metodologici della ricerca. Il modello di ricerca adottato dalla IUL si caratterizza per una forte inclinazione e tensione verso la consapevolezza metodologica del proprio operato. A partire dall'originario impianto della ricerca pedagogica di tipo speculativo, storico e descrittivo sui problemi della scuola e della formazione umana, l'Ateneo è volto maggiormente alla ricerca empirica e alla discussione critica sui metodi d'indagine da utilizzare. Tra questi occupa un posto di rilievo il paradigma della ricerca-azione, funzionale a una lettura partecipata e attiva dei fenomeni indagati. Quello della ricerca-azione è un particolare tipo di ricerca sul campo, nel quale gli autori della ricerca sono gli stessi protagonisti dell'intervento che viene messo in atto per realizzare un cambiamento sociale, e sul quale i medesimi soggetti sono chiamati a promuovere una discussione partecipata.

In considerazione di questo iniziale paradigma, la IUL abbraccia il campo esteso dei metodi in uso nella ricerca delle scienze umane: i metodi clinici, i metodi qualitativi, i metodi correlazionali e quasi sperimentali, fino ai metodi quantitativi e sperimentali.

Ciò è coerente con l'introduzione nell'Università di diversi corsi di studio, come quelli relativi alle scienze dell'educazione, linguistica e comunicazione, psicologia, e scienze motorie. In ciascuna di queste aree sono contemplati modelli e impianti di ricerca diversi. Esiste tuttavia anche la possibilità di favorire una prospettiva e una modalità di lettura trasversali, che colgano gli elementi metodologici comuni alle diverse discipline e ne promuovano una visione ad ampio spettro, integrata, comparata e differenziata.

Il dipartimento si impegnerà nel triennio ad avviare una riflessione condivisa su questi aspetti, funzionale all'adozione di scelte sempre più consapevoli sul piano metodologico in fase di stesura e conduzione dei progetti.

L'obiettivo dichiarato è di creare un laboratorio permanente e diffuso, aperto a contributi e confronti con i soggetti esterni e con la comunità scientifica, come via da intraprendere per riflettere sulla ricerca. Questo sarà anche il luogo per promuovere e organizzare iniziative periodiche di formazione sulla metodologia. Il progetto di un laboratorio si propone scopi quali: rendere esplicite le modalità di ricerca utilizzate, effettuare su di esse un monitoraggio e un confronto, promuovere processi di autoconsapevolezza attraverso la discussione scientifica. La finalità ultima è quella di favorire una necessaria riflessione critica sul modo di operare dell'Ateneo, funzionale a un miglioramento degli stessi progetti di ricerca intrapresi e a un ulteriore consolidamento dell'identità intellettuale della IUL.

Gli indicatori di riferimento per l'obiettivo in esame sono i seguenti:

- IR4.1.1 - Numero di eventi annui di formazione e confronto interno;
- IR4.1.2 - Numero di docenti attivi nel laboratorio;
- IR4.1.3 - Numero di pubblicazioni derivante dall'attività del laboratorio metodologico;
- IR4.1.4 - Numero di docenti esterni invitati per attività seminariali e di studio.

R5 - Promuovere progetti di ricerca per lo sviluppo tecnologico

L'Ateneo, in piena coerenza con la sua natura Telematica e con la sua mission, persegue per il triennio l'obiettivo di promuovere progetti di ricerca volti a favorire lo sviluppo tecnologico. Al fine di perseguire tale obiettivo, l'Ateneo si impegna a intraprendere le azioni che seguono.

R5.1 - Incentivare le attività di ricerca in ambito tecnologico

Si tratta di un ambito della ricerca volto a individuare soluzioni tecnologiche più funzionali allo sviluppo del modello didattico della IUL, e in tal senso si collega ai progetti sul campo che indagano la dimensione del social learning e a quelli che ricercano assetti innovativi efficaci per il tutoring disciplinare e di percorso. In stretto rapporto con il settore di sviluppo tecnologico dell'ateneo, verranno progettati modelli di ambiente di apprendimento on line per il cooperative learning e la partecipazione attiva degli studenti ai processi didattici.

Particolare attenzione verrà dedicata alla progettazione di applicazioni che consentano di proporre forme di didattica in tempi e spazi sempre più personalizzabili grazie all'interazione su diversi device. A tale scopo andranno sviluppate e testate apposite app multiplatforma che permettano allo studente una fruizione dei contenuti più pratica e veloce.

Nel triennio verrà inoltre migliorata la piattaforma già esistente attraverso l'implementazione di aule virtuali per gli studenti. Queste aule potranno essere gestite in autonomia dagli studenti e rappresenteranno degli spazi in cui potersi confrontare e poter studiare in gruppo in maniera più approfondita ed efficace rispetto al semplice forum. Questo sviluppo permetterà quindi una più facile interazione fra gli studenti anche nei lavori di gruppo.

Inoltre, sarà possibile gestire i documenti di studio direttamente sulla piattaforma. Lo studente avrà quindi modo di caricare fogli di lavoro, modificarli e condividerli con gli altri studenti sul portale IUL, senza dover utilizzare altri strumenti e rendendo l'ambiente didattico più dinamico e completo.

Assume infine un ruolo strategico lo sviluppo dei sistemi di condivisione della conoscenza, in particolare quello di una library per raccogliere la produzione scientifica.

IUL Library sarà un repository istituzionale per l'archiviazione la pubblicazione dei prodotti della ricerca di Ateneo collegati a IUL Press. IUL Library raccoglierà e censirà la produzione scientifica dell'Università con particolare attenzione alle pubblicazioni sulla rivista IUL Research e delle pubblicazioni IUL PRESS, sarà quindi sia un catalogo descrittivo che un deposito istituzionale dei prodotti scientifici IUL.

In quanto catalogo descrittivo, i contributi saranno classificati per tipologia: contributi su rivista, contributi in volume, contributi in atti di convegno. La Library conterrà una copia del contributo e le sue informazioni descrittive: titolo, autori, numero pagine, parole chiave, SSD di riferimento, DOI, area di ricerca (comunicazione e media, economia e marketing, pedagogia, processi educativi e didattica, psicologia, scienze motorie – educazione allo sport). IUL Library garantirà la conservazione nel tempo dei risultati e dei prodotti della ricerca di Ateneo collegati a IUL Press e favorirà il monitoraggio della produzione scientifica di Ateneo.

IUL Library dialogherà con il Learning Management System (LMS) Moodle che gestisce l'offerta formativa IUL al fine di favorire la condivisione delle pubblicazioni IUL Press all'interno dell'Ateneo e un uso più efficiente dei contributi scientifici a fini didattici. IUL Library sarà infatti una libreria didattica integrata in Moodle, un sistema di gestione documentale che consentirà a docenti e tutor di adottare nei propri corsi i prodotti della ricerca di Ateneo collegati a IUL Press contribuendo alla disseminazione dei risultati della ricerca scientifica dell'Ateneo.

L'inserimento dei contributi, in versione digitale ed editoriale, è riservato a docenti, tutor, ricercatori, assegnisti di ricerca, autori e coautori degli stessi. L'inserimento comporterà l'accettazione delle policy stabilite da IUL. Il repository istituzionale IUL Library sarà accessibile e visibile agli autori e amministratori di IUL Library.

Tutte le attività di ricerca in ambito tecnologico verranno attivate in stretta collaborazione con il settore di sviluppo e gestione dei servizi tecnici dell'Ateneo.

Gli indicatori di riferimento per l'obiettivo in esame sono i seguenti:

- IR5.1.1 - Numero di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo tecnologico;
- IR5.1.2 - Numero di pubblicazioni derivante dall'attività di ricerca tecnologica;

- IR5.1.3 - Numero di partnership esterne per progetti di ricerca tecnologica.

R6 - Assicurare la qualità

L'Ateneo IUL riserva grande attenzione all'assicurazione della qualità della formazione universitaria, nell'ambito della quale rientra l'attività di ricerca.

Al fine di perseguire tale obiettivo, l'Ateneo si impegna a intraprendere le azioni che seguono.

R6.1 - Introdurre e diffondere un approccio TQM alla cultura della qualità

Allo scopo di perseguire l'obiettivo suddetto, nel triennio verrà sviluppata questa nuova linea di ricerca per introdurre e diffondere in tutti i settori dell'ateneo un approccio TQM (Total Quality Management) alla cultura della qualità.

A tale scopo si finanzieranno appositi progetti, comparando diverse soluzioni e sperimentandole con la partecipazione attiva di tutto il personale della IUL. La ricerca in questo settore sarà accompagnata da momenti seminariali di formazione che saranno progettati in stretta sinergia con il Nucleo e con gli altri organismi deputati all'assicurazione e al controllo della qualità.

Gli indicatori di riferimento per l'obiettivo in esame sono i seguenti:

- IR6.1.1 - Numero di progetti di ricerca finalizzati all'assicurazione della qualità;
- IR6.1.2 - Numero di docenti attivi nei progetti;
- IR6.1.3 - Numero di pubblicazioni derivate dall'attività dei progetti sulla qualità.